Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — Roma — Giovedì 23 novembre — **Numero 273**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 532 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 3 marzo 1904, n. 66, che stabilisce il ruolo organico del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Vista la legge 22 aprile 1905, n. 137, che approva i provvedimenti per l'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private;

Visto l'art. 2 della legge 25 giugno 1905, n. 270, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1905-906;

Visto il Nostro decreto 25 giugno 1905, n. 275, che istituisce l'ufficio speciale per le ferrovie alla diretta dipendenza del Ministero dei lavori pubblici;

Visto l'art. 2 della legge 11 luglio 1904, n. 372, che riguarda i ruoli organici del personale dello Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzato il trasporto dai capitoli nn. 63 e 64 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1905-906, ai capitoli nn. 1 e 2 dello stato di previsione stessa, delle seguenti somme corrispondenti agli stipendi, assegni e indennità dovute per i mesi da gennaio a giugno 1906 ai funzionari del soppresso R. ispettorato generale delle strade ferrate, che non venendo collocati nell'Amministrazione delle ferrovie di Stato sono inscritti nel ruolo dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici giusta i quattro Nostri decreti in data odierna:

Capitolo n.	1	aumento	L.	192,420
» »	2	id.	»	10,576
» »	63	diminuzione	»	192,420
» «	64	id.	»	10,576

Art. 2.

Il ruolo organico del personale di prima categoria dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici (compreso l'Ufficio speciale per le ferrovie), viene stabilito a decorrere dal 1° gennaio 1906, come segue:

GRADO E CLASSE	Stipendio	Personale di amministrazione	Personale di vigilanza
Direttori generali e RR. ispettori superiori di 1ª classe	9000	5	2
Vice direttori generali e RR. ispettori superiori di 2ª classe	8000	3	2
Direttori capi divisioni e RR. ispettori capi di 1ª classe	7000	6	4
Direttori capi divisioni e RR. ispettori capi di 2ª classe	6000	5	4
Capi sezioni e RR. ispettori principali di 1ª classe	5000	14	9
Capi sezioni e RR. ispettori principali di 2ª classe	4500	10	9
Segretari e RR. ispettori di 1ª classe	4000	16	13
Segretari e RR. ispettori di 2ª classe	3500	14	9
Segretari e RR. ispettori di 3ª classe	3000	13	8
Vice segretari e RR. vice ispettori di 1ª classe	2500	11	4
Vice segretari e RR. vice ispettori di 2ª classe	2000	11	3
Volontari	»	8	3
Bibliotecario	4000	1	»

Per il sopra indicato personale di vigilanza e per i funzionari del personale di amministrazione provenienti dal R. Ispettorato generale delle strade ferrate sono mantenute in vigore le disposizioni del primo comma dell'art. 8 del R. decreto 22 ottobre 1885, n. 3460.

Art. 3.

Il personale di vigilanza fa parte dell'ufficio speciale per le ferrovie (Circoli d'ispezione).

Dell'ufficio stesso (Divisioni) fanno parte anche funzionari di amministrazione, di ragioneria, d'ordine e di servizio provenienti dal R. Ispettorato generale delle strade ferrate e quegli altri che, nei limiti delle esigenze di servizio, vi siano destinati con decreti Ministeriali da registrarsi alla Corte dei conti; tali funzionari non potranno essere distolti dall'ufficio speciale se non a loro domanda, o in caso di promozione di grado, o per ragioni di servizio comprovate dal Consiglio d'amministrazione.

Art. 4.

Nel ruolo organico del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici sono introdotte, a decorrere dal 1° gennaio 1906, le seguenti variazioni in aumento:

a) Carriera di ragioneria. — Un posto di capo sezione di 2ª classe a L. 4500 - Un posto di segretario di 2ª classe a L. 3500 - Due posti di vice segretario di 1ª classe a L. 2500 - Due posti di vice segretario di 2ª classe a L. 2000 - Due posti di volontario.

b) Carriera d'ordine. — Tre posti di archivista di 1ª classe a L. 3500 - Quattro posti di archivista di 2ª classe a L. 3200 - Un posto di archivista di 3ª classe a L. 2700 - Sette posti di ufficiale d'ordine di 1ª classe a L. 2200 - Due posti di ufficiale d'ordine di 2ª classe a L. 1800 - Un posto di ufficiale d'ordine di 3ª classe a L. 1500.

c) Personale di servizio. — Cinque posti di usciere a L. 1400 - Due posti di usciere a L. 1100.

Disposizioni transitorie.

Art. 5.

I posti di segretario di ragioneria di 1ª classe a L. 4000 potranno essere conferiti agli ispettori amministrativi di 1ª classe a L. 4000 del R. ispettorato generale delle strade ferrate.

I posti di segretario di ragioneria di 2ª classe a L. 3500 potranno essere conferiti ai sotto ispettori di 1ª classe a L. 3500 del R. Ispettorato generale delle strade ferrate.

Art. 6.

I posti di R. vice ispettore di 1ª classe a L. 2500 nel personale di vigilanza di cui nel precedente articolo 2 potranno essere conferiti:

1) ai sotto ispettori di 3ª classe a L. 2700 del R. Ispettorato generale delle strade ferrate - Essi conserveranno il maggior assegno personale di annue L. 200 e nel ruolo di anzianità saranno inscritti immediatamente dopo gli attuali vice-ispettori di 1ª classe a L. 2500.

2) ai sotto ispettori di 4ª classe a L. 2400 del R. Ispettorato predetto.

Art. 7.

I posti di vice segretario amministrativo e di ragioneria di 2ª classe a L. 2000 che, dopo la nomina a vice segretari dei volontari attualmente in servizio, risulteranno vacanti in seguito alle variazioni stabilite col presente decreto, potranno essere conferiti a chi possieda già la qualifica di funzionario civile dello Stato, abbia prestato servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici e sia fornito dei requisiti e dei titoli di studio voluti dalle lettere *a*, *c*, *d*, *e*, dell'art. 9 del regolamento approvato col Nostro decreto 1° aprile 1900, n. 171.

Art. 8.

Alla spesa per l'attuazione del presente organico si provvederà nell'esercizio finanziario 1905-906 unicamente coi fondi stanziati nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici ai capitoli nn. 1 e 2 aumentati come dal precedente art. 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 22 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

C. FERRARIS.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione *di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 22 ottobre 1905, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 7745.29 dal fondo di riserva per le « spese impreviste » occorrenti per pagare spese di provviste e lavori fatti per conto della presidenza del Consiglio dei ministri e lasciate insoddisfatte dal defunto cassiere-economo del Ministero dell' interno cav. W. Nardi.*

SIRE!

Fra i documenti rinvenuti nell'ufficio del defunto cassiere-economo del Ministero dell'interno si trovarono inestinte alcune fatture relative a provviste ed a lavori fatti negli esercizi 1902-903 e 1903-904 per conto della presidenza del Consiglio dei ministri, per un ammontare complessivo di L. 7745.29.

Per le insistenti premure con le quali gli interessati reclamano il loro avere, il Governo di Vostra Maestà ha riconosciuto indispensabile provvedere senza indugio al soddisfacimento di quegli impegni, procedendo, all'appoggio della facoltà consentitagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità, alla prelevazione dal fondo di riserva per le *spese impreviste* della predetta somma di L. 7745.29, per inscriverla ad uno speciale capitolo da istituirsi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro, al quale fanno carico le spese concernenti la presidenza del Consiglio.

A ciò provvede il R. decreto che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione di Vostra Maestà.

Il numero 542 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1905-906, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 746,478.87, rimane disponibile la somma di L. 253,521.13;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto al capitolo n. 117 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1905-906, è autorizzata una 19ª prelevazione nella somma di lire settemilasettecentoquarantacinque e centesimi ventinove (L. 7,745.29), da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 143 *ter* e con la denominazione: « Spese per provviste e lavori fatti per conto della presidenza del Consiglio dei ministri e lasciate insoddisfatte dal defunto cassiere-economo del Ministero dell' interno, cav. Nardi Walfredo », dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 22 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 544 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 10 novembre 1905, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Montagnana (Padova);

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Montagnana (Padova) è convocato pel giorno 10 dicembre 1905, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 17 dicembre successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caserta, addì 16 novembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 44, dal 30 ottobre al 5 novembre 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Belluno*	Belluno	Sospirolo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Trichiane	»	1	—	1	—	1	—
	Udine	Pordenone	S. Vito al Tagliam.	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				**3**	—	**3**	—	**3**	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Campeggio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Castelvetro	»	1	—	1	—	1	—
	»	Mirandola	San Prospero	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Finale Emilia	»	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Monterenzio	»	1	—	7	—	4	3
	Emilia				**5**	—	**11**	—	**8**	**3**
	Pisa	Volterra	Castelnuovo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Toscana				**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Roma	Roma	Castel Gandolfo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelnuovo di Porto	caprina	—	39	—	39	—	—
	»	Velletri	Terracina	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lazio				**2**	**39**	**2**	**39**	**2**	—
	Aquila	Aquila	Molina Aterno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	Serracapriola	»	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				**1**	—	**2**	—	**2**	—
	Napoli	Castellammare	Gragnano	bovina	—	—	1	—	1	—
	Potenza	Potenza	Banfi	suina	—	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Isco	ovina	1	—	1	—	6	—
	Reggio Cal.	Gerace	Ardore	bovina	1	—	6	—	1	—
	»	»	Ciminna	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				**3**	—	**10**	—	**10**	—
	Catania	Caltagirone	Licodia Eubea	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	Nicosia	Nicosia	»	—	—	1	—	1	—
	Sicilia				—	—	**2**	—	**2**	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	*Cagliari*	Iglesias	Serborin	equina	—	—	1	—	1	—
	Sassari	Nuoro	Orosei	ovina	2	—	110	—	110	—
	»	Sassari	Usiri	bovina	1	—	2	—	2	—
	Sardegna				3	—	113	—	113	—
Carbonchio sintomatico	*Torino*	Torino	Pralormo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Fiero	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				1	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Reggio	Gattatico	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Scansano	bovina	—	—	1	—	1	—
	Toscana				—	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	San Nicandro	bovina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Novara*	Novara	Coltignago	bovina	—	12	—	—	—	12
	Piemonte				—	12	—	—	—	12
	Sondrio	Sondrio	Albosaggio	bovina	1	—	55	—	—	55
	»	»	Berbenno	»	15	70	30	30	—	70
	»	»	Castiate	»	8	29	10	16	—	23
	»	»	Chiuso	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Dubino	»	2	1	10	—	—	11
	»	»	Fusine	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Mantello	»	—	14	11	—	—	25
	»	»	Mazzo	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Piateda	»	1	2	7	—	—	9
	»	»	Pontalesio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Sondrio	»	5	52	18	8	—	62
	»	»	Teglio	»	—	12	27	—	—	39
	»	»	Taro	»	—	4	—	4	—	—
	Como	Lecco	Cernobbio	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Bazzio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cremeno	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Annone Brianza	»	—	4	3	—	—	7
	»	»	Barzanò	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Como*	Como	Sorico	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Olgiate Comasco	»	2	2	10	—	—	12
	»	»	Anzano	»	—	—	2	—	—	2
	Bergamo	Treviglio	Fara d'Adda	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	Lurano	»	1	2	3	—	—	5
	»	»	Calcio	»	5	14	51	—	—	65
	»	»	Azzano San Paolo	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Pagazzano	»	7	—	9	5	1	3
	»	»	Ghisalba	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Palosco	»	1	12	44	—	—	66
	»	»	Fontanella Piano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Treviglio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Brignasco	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ciserano	»	—	—	16	16	—	—
	»	»	Cavernago	»	—	—	24	—	—	24
	»	»	Pontirolo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cologno	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Fara Olivano	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Arcelle	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Urgnano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Cividate	»	—	—	12	11	—	1
	»	»	Virdello	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Boltiere	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sabbio	»	—	—	26	—	—	26
	»	Clusone	Premolo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Ardesio	»	—	—	3	3	—	—
	»	»	Valgoglio	suina	—	27	—	27	—	—
	»	Bergamo	Nembro	bovina	1	—	8	7	—	1
	»	»	Ranica	»	1	—	8	6	—	2
	»	»	Rosciate	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Valle Alta	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ronate Sotto	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Presezzo	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Barzano	»	5	—	5	—	—	5
	»	»	Pedrengo	»	4	—	16	—	—	16
	»	»	Mapello	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Locate	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Lallio	»	4	—	13	—	—	13
	»	»	Gorle	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Santa Brigida	»	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Bergamo	Torre Roveri . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Paolo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Almenno S. Salvatore	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Gorlago	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Albano.	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Terno di Isola . . .	»	2	—	1	—	—	1
	»	»	Orio al Serio . . .	»	—	—	19	—	—	19
	»	»	Telgate	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Bonate Sopra . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Treviglio	Barbato	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Ardrio.	»	—	6	—	6	—	—
	Brescia	Brescia	Brescia.	»	—	11	5	—	—	16
	»	»	Canezzano	»	—	42	4	—	—	46
	»	»	Cisnago	»	11	122	47	47	—	122
	»	»	Conviano.	»	—	127	—	43	—	84
	»	»	Ospitaletto	»	1	28	1	48	—	1
	»	»	Terlate Casaglio . .	»	—	8	23	6	—	25
	»	»	Cozzano	»	3	137	100	80	—	157
	»	»	Borgosatollo . . .	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Quinzianello . . .	»	1	—	9	—	—	7
	»	»	Cassenedolo	»	—	2	16	—	—	18
	»	»	Lograto	»	1	6	19	6	—	19
	»	»	Ilero	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Sant'Eufemia della V.	»	1	—	7	7	—	—
	»	»	Maclodio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Calcinate	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Delle	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Barbariga	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Capriano del Collo .	»	1	—	26	—	—	26
	»	»	Frontignano	»	1	8	30	—	—	38
	»	»	Rodengo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Trezzano	»	1	64	4	—	—	68
	»	»	Id.	suina	1	—	48	—	—	48
	»	»	Colvisano	bovin	1	—	4	—	—	4
	»	»	Mairano	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Travagliato	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Castelmella	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Brandico	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Arzananello . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Nemodelle	»	—	98	—	—	—	98

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Chiari	Orginovi	bovina	6	118	—	30	—	88
	»	»	Pompiano	»	—	2	113	2	—	113
	»	»	Barco	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Rocca Franco . . .	»	5	29	50	20	—	59
	»	»	Urago d'Oglio. . . .	»	—	57	—	5	—	52
	»	»	Ludriano	»	4	65	40	50	—	57
	»	»	Isco	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Chiari	»	2	14	23	4	—	33
	»	»	Orzivecchi	»	2	73	210	50	—	233
	»	»	Pontaglio	»	2	8	11	—	—	19
	»	»	Borgo San Giacomo.	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Villachiara	»	2	—	63	—	—	63
	»	»	Oriano	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Forfengo	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	Castelcaroti	»	2	—	9	—	—	3
	»	»	Gerolamano . . .	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Pedergnago	»	3	—	12	—	—	12
	»	»	Cazzago San Martino.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Coccaglio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cremezzano	bovina	—	42	—	—	—	42
	»	»	Castrepato	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Budriano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Pravoglio d'Iseo . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Passirano	»	—	15	—	—	—	15
	»	Verolanuova	Verolevecchia . . .	»	1	—	49	16	—	33
	»	»	Manerbio	»	—	—	67	67	—	—
	»	»	Pralboino	»	1	—	4	—	—	4
	»	Breno	Darfo	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Erbanne	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Piagno	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	Verolanuova	Verolanuova	»	—	15	—	15	—	—
	Milano	Abbiategrasso	Motta Visconti . .	»	—	4	—	1	—	3
	»	Lodi	Abbadia Cerreto . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Casalpusterlengo . .	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Codogno	»	1	—	31	—	—	31
	»	»	Corte Palasio. . . .	»	1	12	60	—	—	72
	»	»	Corno Giovine . . .	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Crespatico	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Guardanaviglio . . .	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Lodi	»	—	80	—	70	1	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Lodivecchio	bovina	—	60	—	50	—	10
	»	»	Malco	»	—	37	—	10	—	27
	»	»	Massilengo	»	—	18	16	10	—	24
	»	»	Montanoso	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	San Rocco	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	San Zenone	»	1	4	12	—	—	16
	»	»	Sant'Angelo	»	1	9	79	—	—	88
	»	»	Villavescovo	»	3	45	20	45	—	20
	»	»	Comazzo	»	2	2	5	—	—	7
	»	»	Graffignano	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Meleti	»	1	—	89	—	—	89
	»	»	Pieve Fissiraga	»	—	25	—	23	—	2
	»	Milano	Anago	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Baggio	»	1	5	12	4	—	13
	»	»	Corsico	»	—	56	—	45	—	11
	»	»	Gerrate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Lambrate	»	—	43	26	—	—	69
	»	»	Mediglio	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Mezzate	»	1	2	51	22	—	31
	»	»	Milano	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Cassano	»	1	1	1	—	—	1
	»	»	Peschiera	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	San Giuliano	»	—	40	45	50	—	35
	»	»	Segrate	»	—	68	50	15	7	96
	»	»	Trucazzano	»	3	8	14	7	—	15
	»	»	Vaprio	»	—	—	—	—	—	—
	»	»	Vigentino	»	1	60	15	29	—	46
	»	»	Pioltello	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Cernusco	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Bucinasco	»	1	—	75	—	—	75
	»	»	Fuzaso	»	6	—	6	—	—	6
	»	»	Settala	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Gorgonzola	»	1	—	4	—	—	4
	»	Monza	Besano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Biazzano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Brugherio	»	—	30	4	34	—	—
	»	»	Norvo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Monza	»	—	6	2	—	—	8
	»	»	Vimercate	»	—	2	—	—	—	2
	Pavia	Pavia	Pavia	»	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Pavia	Pievo Albissola . . .	bovina	—	91	113	20	—	184
	»	»	Bascapè	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Cosorate	»	—	15	2	—	—	17
	»	»	Santa Cristina . . .	»	—	5	40	—	—	45
	»	»	Vidigulfo	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Torre Vecchia Pia. .	»	3	—	94	20	—	74
	Cremona	Crema	Soncino	»	—	82	6	50	—	98
	»	»	Spino d'Adda. . . .	»	—	91	42	—	—	133
	»	»	Castelgobbiano . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Riengo Rottaiano.	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Romanengo	»	1	—	16	—	—	16
	»	Cremona	Grumello	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Cappella Cantone .	»	—	18	78	21	—	75
	Mantova	Canneto sull'O.	Acquanegra	»	1	—	6	—	—	6
	Lombardia				188	2974	2791	1288	9	4478
	Piacenza	Piacenza	Castel San Giovanni.	bovina	1	—	4	1	—	3
	»	»	Monticelli	»	1	—	16	—	—	16
	Parma	Borgo S. Dam.	Fontanellato	»	—	6	—	—	—	6
	Reggio Emilia	Reggio	Vetto	»	—	1	—	—	—	1
	Modena	Modena	Modena	»	4	15	8	—	—	23
	Emilia				6	22	28	1	—	49
	Ancona	Ancona	Ancona	bovina	1	—	2	—	—	2
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli Piceno. . . .	»	1	2	1	—	—	3
	»	»	Venarotta	»	—	9	—	7	—	2
	Perugia	Perugia	Perugia	»	—	8	6	—	—	14
	»	Rieti	Petescia	»	—	5	1	—	—	6
	»	»	id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	Spoleto	Norcia	bovina	—	6	—	6	—	—
	Marche ed Umbria				2	32	10	13	—	29
	Roma	Roma	Roma	bovina	3	53	71	53	1	70
	»	»	Nemi.	»	—	—	14	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	—	1	—	—	1
	Lazio				3	53	86	53	1	85
	Aquila	Aquila	Bussi	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	5	—	2	—	3
	»	»	Camarda	bovina	—	108	—	—	—	108
	»	»	Capitignano	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Gagliano Aterno . .	»	—	4	—	4	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Aquila	Ocre	bovina	—	4	6	2	—	8
	»	»	Pizzoli	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Preturo	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Rocca di Combio	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Roco Piano	»	—	3	3	1	—	5
	»	»	Tione	»	—	25	—	17	—	8
	»	Avezzano	Bisegna	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Capistrello	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Celano	»	—	13	—	6	—	7
	»	»	Lecce de' Marsi	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Massa d'Albe	»	—	9	10	—	—	19
	»	»	Ortecchio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Trasacco	»	—	18	3	—	—	21
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Villavallelunga	bovina	—	50	15	20	—	45
	»	Cittaducale	Amatrice	»	—	72	—	72	—	—
	»	»	Leonessa	»	—	45	—	—	—	45
	»	Sulmona	Anversa	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pratola Peligna	»	—	2	—	2	—	—
	Lecce	Lecce	Cavollino	»	1	—	9	—	—	9
	Regione Meridionale Adriatica				1	425	55	158	—	322
	Caserta	Gaeta	Carinola	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea				—	9	—	9	—	—
Tubercolosi	*Venezia*	Venezia	Venezia	bovina	—	—	2	—	2	—
	Veneto				—	—	2	—	2	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lazio				1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Novara*	Novara	Sozzago	equina	—	3	—	—	1	2
	Piemonte				—	3	—	—	1	2
	Bergamo	Bergamo	Bergamo	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Calolzio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Giovanni Briano	»	—	1	—	—	—	1
	Lombardia				—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Vicenza*	Primolano	Banano	equina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Loiano	equina	1	—	1	—	—	1
		Emilia			1	—	1	—	—	1
	Pisa	Pisa	Pisa	equina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Aquila	Avezzano	Ortucchio	equina	—	1	—	—	—	1
	Foggia	San Severo	Vico Garganico	»	—	2	—	—	—	2
	Lecce	Brindisi	Mesagne	»	1	—	1	—	—	1
	»	Gallipoli	Spongano	»	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica			2	3	2	—	—	5
	Caserta	Caserta	Curti	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Nola	Nola	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Napoli	Torre del Greco	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			—	3	—	—	—	3
	Girgenti	Girgenti	Favara	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Naro	»	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			—	3	—	—	—	3
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	*Potenza*	Matera	Montalbano	bufalina	—	—	6	—	6	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	—	6	—	6	—
Rabbia	*Torino*	Torino	Carignano	canina	—	—	1	—	1	—
		Piemonte			—	—	1	—	1	—
	Vicenza	Marostica	Breganze	suina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Aquila	Sulmona	Sulmona	canina	—	1	—	—	—	1
	Bari	Bari	Bari	»	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	1	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rabbia**	*Potenza*	Potenza	Genzano	suina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	—	1	—	1	—
	Catania	Catania	Catania	canina	—	—	3	—	1	2
	Sicilia				—	—	3	—	1	2
Rogna	*Aquila*	Aquila	Caporciano	ovina	—	618	—	—	—	618
	»	»	Carapolle Calvisio .	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Camarda	»	—	437	—	—	—	437
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	420	—	—	—	420
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	6500	—	—	—	6500
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	—	339	—	—	—	339
	»	»	Ortona de'Marsi. . .	»	—	24	—	—	—	24
	»	Sulmona	Pettorano	»	—	150	—	150	—	—
	Regione Meridionale Adriatica . . .				—	10438	—	150	—	10288
	Foggia	San Severo	Vico Garganico . . .	ovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	S. Giovanni Rotondo	»	—	—	20	—	—	20
	Caserta	Sora	Picinisco	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Settefrati	»	—	40	—	—	—	40
	Regione Meridionale Mediterranea .				—	346	20	6	—	360
Malattie infettive dei suini	*Torino*	Torino	Rivarolo Canavese .	—	1	17	73	—	—	90
	»	»	San Vincenzo . . .	—	1	—	1	—	1	—
		Pinerolo	Pramollo	—	1	—	6	—	2	4
	Piemonte				3	17	80	—	3	94
	Brescia	Breno	Gianico	—	—	3	—	—	—	3
	Milano	Lodi	Zelo Buonpersico .	—	1	—	50	—	—	50
	Pavia	Pavia	Baschino Bologna . .	—	—	20	—	—	20	—
	»	»	Gerenzano	—	—	9	—	—	9	—
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Motteggiano	—	—	4	—	—	—	4
	»	Sermide	Sermide	—	1	1	1	—	—	2
	Lombardia				2	40	51	—	29	62
	Udine	Pordenone	Arzene	—	—	—	2	—	2	—
	»	Udine	Svanno	—	2	—	2	—	2	—
	Verona	Sanguinetto	San Pietro Morchio .	—	—	1	—	—	—	1
	Padova	Padova	Saccolongo	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Bovolon	—	—	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Venezia*	Chioggia	Chioggia	—	—	1	4	—	—	5
	»	»	Cavarzere	—	2	—	2	—	2	—
		Veneto			4	2	12	—	7	7
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	—	23	—	—	—	23
	»	Reggio	Cadelbosco Sopra	—	—	21	—	—	1	20
	»	»	Cavriago	—	—	9	—	—	—	9
	Modena	Mirandola	San Felice	—	—	5	—	4	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Bologna	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Crespellano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castel Maggiore	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Molinella	—	2	—	2	2	—	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	S. Pietro in Casale	—	—	13	—	4	—	9
	»	Vergato	Marzabotto	—	—	3	—	—	3	—
	Forlì	Forlì	Forlì	—	1	4	1	4	—	1
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	—	32	—	—	—	32
	»	»	Copparo	—	—	3	1	—	2	2
	»	»	**Ferrara**	—	—	18	3	2	3	16
	»	»	Portomaggiore	—	—	2	2	—	4	—
	»	»	Vigarano	—	—	5	—	—	5	—
	»	»	Cento	—	—	6	—	—	6	—
	Ravenna	Lugo	Fusignano	—	—	3	—	—	3	—
	»	Ravenna	Russi	—	1	—	1	1	—	—
		Emilia			7	167	13	17	31	132
	Pesaro	Pesaro	San Lorenzo	—	—	4	—	—	—	4
	Ancona	Ancona	Arcevia	—	—	20	—	9	—	11
	»	»	Agugliano	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Castelplanio	—	—	3	1	—	—	4
	»	»	Cupramontana	—	—	26	—	—	1	24
	»	»	Mergo	—	5	—	5	3	1	1
	»	»	Maiolati	—	2	4	2	—	4	2
	»	»	Monsanvito	—	—	2	10	—	3	9
	»	»	Monteroberto	—	1	4	1	—	1	4
	»	»	Marsano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Serra San Quirico	—	—	26	—	—	22	4
	»	»	San Marcello	—	—	2	8	—	7	3
	»	»	Castelleone	—	—	10	—	—	8	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ancona*	Ancona	Bosara	—	—	10	—	—	10	—
	»	»	Iesi	—	—	11	—	—	11	—
	Macerata	Macerata	Mogliano	—	—	1	—	1	—	—
	Ascoli	Ascoli	Ascoli Picono	—	2	—	5	—	4	1
	»	»	Castel di Lama	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Montalto	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Montedinove	—	—	1	—	—	—	1
	Perugia	Perugia	Baschi	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bettona	—	—	9	5	—	7	7
	Marche ed Umbria				15	137	44	18	86	82
	Roma	Roma	Palombara Sabina	—	1	—	1	—	1	—
	»	Velletri	Cisterna di Roma	—	—	—	25	—	3	22
	»	Viterbo	Castel Cellesi	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montefiascone	—	—	—	35	—	1	34
	»	»	Soriano nel Cimino	—	—	—	4	—	2	2
	»	»	Vetralla	—	—	8	—	—	8	—
	Lazio				1	10	65	—	15	60
	Teramo	Teramo	Notaresco	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Morra	—	1	—	1	—	1	—
	Chieti	Lanciano	Borrello	—	1	1	1	—	—	2
	»	Vasto	Scerni	—	1	1	1	—	2	—
	Aquila	Cittaducale	Cittareale	—	—	—	6	—	6	—
	Campobasso	Campobasso	Oratino	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Tufara	—	3	3	3	2	2	2
	»	»	Campobasso	—	1	—	1	—	1	—
	»	Larino	Bonefro	—	18	—	18	—	15	3
	Foggia	Foggia	Biccari	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vieste	—	—	11	—	—	7	4
	»	Bovino	Panni	—	—	6	8	7	2	7
	»	»	Troia	—	2	—	2	—	2	—
	»	San Severo	Chienti	—	—	2	—	—	2	—
	Regione Meridionale Adriatica				29	26	43	9	44	16
	Benevento	Benevento	Ronco	—	—	—	2	—	2	—
	»	San Bartolomeo	Castelpolo	—	—	—	2	—	2	—
	»	Gaeta	San Bartolomeo	—	—	4	—	—	4	—
	Caserta	Nola	Coreno Ausonia	—	—	3	—	—	3	—
	»	Piedim. d'Alife	Visciano	—	—	2	—	—	2	—
	»	Sant'Angelo	Drogni	—	—	1	—	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Avellino*	Sant'Angelo	Bagnoli	—	—	5	2	—	6	1
	Potenza	Lagonegro	Colobraro	—	—	4	—	3	—	1
	»	»	Nova Siri	–	—	8	1	5	—	1
	»	»	San Chirico Raparo.	—	—	1	2	—	2	—
	»	Matera	Bernoldo	—	—	10	—	10	—	—
	»	»	Garaguso	—	—	—	8	—	5	3
	»	»	Matera	—	—	—	2	—	1	1
	»	»	Montalbano	—	5	5	—	—	—	5
	»	Melfi	Lavello	—	—	—	4	—	4	—
	»	»	Palazzo San Gervasio	—	—	—	5	—	—	5
	Catanzaro	Cotrone	Caccuri	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Misuraca	—	—	1	—	—	—	1
	Reggio Calab.	Reggio Calabria	San Stefano	—	2	—	2	—	—	2
	Regione Meridionale Mediterranea				7	45	90	18	32	25
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Spoleto	Sellano	ovina	—	2	—	2	—	—
	Marche ed Umbria				—	2	—	2	—	—
	Aquila	Aquila	Camarda	ovina	—	2180	—	—	—	2180
	»	Avezzano	Capistrello	»	—	4	—	4	—	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	2184	—	4	—	2180

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	14	—	19	—	19	—
	ovina	13	39	116	39	116	—
	suina	1	—	8	—	5	3
	equina	—	—	1	—	1	—
	—	**18**	**39**	**144**	**39**	**141**	**3**
Carbonchio sintomatico	**bovina**	**3**	—	**5**	—	**5**	—
Afta epizootica.	**bovina**	194	3476	2927	.1485	10	4902
	ovina	1	—	48	—	—	48
	suina	—	51	1	32	—	20
	—	**195**	**3527**	**2970**	**1517**	**10**	**4970**
Tubercolosi	bovina	**1**	—	**3**	—	**3**	—
Morva e farcino	**equina**	**5**	**15**	**5**	—	**3**	**17**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	**6**	—	**6**	—

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 ottobre al 5 novembre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	canina	—	1	5	—	3	3
	suina	1	—	2	—	2	—
	—	1	1	7	—	5	3
Rogna	—	—	10784	20	156	—	10648
Malattie infettive dei suini	—	68	444	338	57	247	478
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	2186	—	6	—	2180

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

AUSTRIA — *Dal 7 al 14 novembre 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	11	137
Carbonchio ematico	15	19
Moccio e farcino	17	23
Vaiuolo	—	—
Rogna degli ovini	21	37
Carbonchio sintomatico	4	10
Mal rossino dei suini	70	250
Peste o setticemia dei suini	72	165
Esantema vescicolare	8	19
Rabbia	26	23

In questo periodo tutti i paesi componenti l'Austria furono immuni da *peste bovina* e da *polmonea*.

Il Vorarlberg è immune da qualsiasi epizoozia.

UNGHERIA — *Dall'1 all'8 novembre 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	26	29
Rabbia	31	31
Moccio e farcino	29	29
Afta epizootica	98	626
Vaiuolo	86	106
Esantema vescicolare	20	25
Rogna degli ovini	90	280
Mal rossino dei suini	202	423
Setticemia dei suini	634	—

Peste bovina e polmonera: Da esse sono in questo periodo immuni: l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia.

RUSSIA. — *Bollettino del mese di agosto 1905.*

MALATTIE	Numero dei Govern i infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia Europea.				
Peripneumonite contagiosa dei bovini	6	39	390	293
Carbonchio ematico	57	986	4089	3948
Vaiuolo ovino	24	184	15099	2751
Afta epizootica	39	5458	420189	402
Pneumo-enterite infettiva dei suini	29	159	2857	1936
Mal rossino	30	139	3229	2422
Moccio equino	36	506	1012	1004
Rabbia	39	162	308	358
Russia Asiatica - Caucaso del Nord Trans-Caucaso.				
Peste bovina	8	9	1356	1303
Peripneumonite contagiosa dei bovini	7	67	1243	752
Carbonchio ematico	23	108	486	395
Vaiuolo ovino	2	17	2070	74
Afta epizootica	19	592	86957	101
Pneumo-enterite infettiva dei suini	2	3	82	81
Mal rossino	2	4	114	90
Moccio equino	13	63	107	103
Rabbia	9	10	62	68

TIROLO — *Dal 28 ottobre al 3 novembre 1905.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Rogna ovina	4	11	53
Mal rossino	1	1	1
Peste suina	2	6	7
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Idrofobia	1	1	1

TIROLO — *Dal 3 al 10 novembre 1905.*

Rogna	3	10	52
Peste suina	2	—	—
Idrofobia	1	1	1

BOSNIA-ERZEGOVINA — *Mese di ottobre 1905.*

MALATTIE	Casi nuovi	Morti od uccisi
Peste suina	48	46
Scabbia	103	2
Carbonchio ematico	37	37
Mal rossino dei suini	—	—
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Pleuropneumonia	—	—
Moccio e farcino	—	—
Idrofobia	19	12

SVIZZERA — *Dal 6 al 12 novembre 1905.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	4	9	9	9
Carbonchio ematico	1	2	2	2
Afta epizootica	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	10	17	133	35

FRANCIA — *Mese di settembre 1905.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovin.	2	2	2	2 (1)
Afta epizootica	1	1	1	1
Rogna degli ovini	3	—	3	—
Vaiuolo degli ovini	1	—	2	—
Carbonchio ematico	23	—	61	—
Carbonchio sintomatico	24	—	70	—
Moccio e farcino	23	—	50	(2)
Rabbia canina	50	139	—	(3)
Mal rossino dei suini	18	—	54	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	5	—	7	—
Esantema coitale maligno (*dourine*)	1	—	—	21

(1) Furono uccisi 21 bovini come contaminati.
(1) » » 45 cavalli.
(2) » » 177 cani, oltre ai morsicati ed ai girovaghi.

BELGIO — *Dal 15 al 30 settembre 1905.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	1	1	4
Stomatite aftosa	—	—	—
Rabbia	2	5	5 (1)
Carbonchio ematico	8	34	35
Carbonchio sintomatico	8	22	27
Rogna ovina	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi 6 cani perchè sospetti.

GRAN BRETAGNA — *Dal 4 all'11 novembre 1905.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	12	15
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	29	48
Rabbia	—	—
Rogna ovina	19	—
Peste suina (1)	14	—

(1) Furono uccisi 86 maiali perchè malati o stati esposti all'infezione.

BULGARIA. — *Dal 29 ottobre al 6 novembre 1905.*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	—	—
Rogna ovina	1	1
Pneumo-enterite infettiva dei suini	1	1
Vaiuolo ovino	6	14
Angina infettiva	1	1
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	4	33

EGITTO

Consiglio sanitario, marittimo e quarantenario

(Decisione del Consiglio - Seduta del 7 novembre 1905).

Il Consiglio ha deciso di revocare - a partire dal 22 novembre corrente - la decisione che ammetteva, nei macelli dell'interno dell'Egitto, i bovini provenienti dalla Siria, dall'Asia Minore fino ai Dardanelli, Turchia europea (Macedonia, Bulgaria), Romania e Russia e di ogni altro pese che non fosse riconosciuto sano ed esente da sospetto di epizoozia.

Nondimeno tali bovini saranno ricevuti ad Alessandria ed a Porto-Said, in contemplazione della loro macellazione in quarantena.

I bovini provenienti dalla costa dei Somali e del Sudan orientale saranno sbarcati a Suez, per esser quivi macellati in quarantena.

Le disposizioni riguardanti gli ovini rimangono in vigore.

IMPERO OTTOMANO

Amministrazione sanitaria

(Bollettino epizootico n. 26).
Costantinopoli, 13 novembre 1905

COSTANTINOPOLI — *6 novembre 1905.*

La peste bovina è comparsa in parecchi villaggi dei distretti di Scutari, di Kartal, di Guebzeh, di Beïcoz e di Chilé. Il barbone è segnalato in alcuni villaggi del distretto di Kutchuk-Tchekmedjé.

(Tezkéré della Prefettura della città).

DURAZZO — *26 ottobre.*

In questa circoscrizione non è stata segnalata alcuna epizoozia.
(Relazione del medico sanitario).

TREBISONDA — *31 ottobre.*

Secondo avviso ufficiale, l'epizoozia, che infieriva da un certo tempo in alcune località isolate dei dintorni della nostra città, è completamente scomparsa.

(Relazione del medico sanitario).

ERZERUM — *4 novembre.*

Un caso di moccio equino è stato constatato nella città. Furono tosto presi i provvedimenti necessari.
(Relazione del medico sanitario).

REPUBBLICA ARGENTINA

Buenos-Ayres, 18 agosto 1905.

Attesochè, in forza del comma 20 dell'art. 43 del regolamento generale di polizia sanitaria animale, le navi che abbiano caricato bestiame in un paese dal quale è permessa la importazione di esso nella Repubblica, non possono poi in seguito nè entrare nè approdare in nessun porto o luogo dei paesi o di parte dei paesi dai quali la suddetta importazione è proibita; e considerando:

Che in virtù di tale disposizione le imprese di navigazione sono impedite di imbarcare passeggeri nei porti di transito, con danno evidente della immigrazione; che, secondo l'opinione manifestata dalla Divisione del bestiame in una sua precedente relazione, la deroga della summentovata disposizione non arreca pregiudizio alla conservazione dello stato sanitario degli animali, poichè trattasi unicamente del trasporto di passeggeri provenienti da paesi, lo stato sanitario dei quali è attualmente soddisfacente; e che d'altra parte è conveniente accordare facilitazioni alle imprese di navigazione per lo sviluppo della corrente immigratoria alla Repubblica;

Il presidente della Repubblica;

Decreta:

Art. 1.

Dichiarasi senza effetto il comma dell'art. 48 del regolamento generale di polizia sanitaria animale, il quale dispone che le navi le quali abbiano caricato bestiame all'estero con destinazione alla Repubblica, non possono poi in seguito rientrare nè approdare in nessun porto o sito dei paesi o di parte dei paesi dai quali è vietato siffatto commercio.

Art. 2.

Le navi che avranno caricato bestiame in un paese dal quale è permessa la sua importazione nella Repubblica, potranno entrare ed approdare in seguito in qualunque porto di altre nazioni o di altri paesi di transito, nei quali lo stato sanitario del bestiame sia soddisfacente, al solo scopo di imbarcare passeggeri, rimanendo sempre soggetti alle rimanenti disposizioni del sovracitato regolamento.

Art. 3.

Si comunichi, si pubblichi e si inserisca nel Registro nazionale. — F.to Quintana — D. M. Torino — L. S. Excopia B. Deconof. sfm.

(Comunicato della Legazione della Repubblica Argentina in Roma).

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 novembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.80 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 23 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

22 novembre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,38 73	103,38 73	103 81 12
4 % *netto*	104,92 50	102,92 50	103 34 89
3 ½ % *netto* .	104,33 85	102,58 85	102,95 95
3 % *lordo*	73,18 33	71,98 33	72,83 40

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione provinciale.

Avviso di concorso per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di seconda categoria (ragioneria).

In esecuzione del decreto Ministeriale in data 8 corrente, è aperto un concorso per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento approvato con R. decreto 2 febbraio 1902, n. 26.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di febbraio 1906, presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate non più tardi del giorno 15 dicembre prossimo venturo, alla prefettura della Provincia, nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 27 alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione e non ha difetti fisici o imperfezioni fisiche;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7° diploma originale di ragioniere conseguito in un istituto tecnico del Regno.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le norme che regoleranno la cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni, la quale potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

Prove scritte.

I. — *Nozioni elementari d diritto costituzionale ed amministrativo italiano.*

1° Statuto fondamentale del Regno — Forma del Governo — Il Re — La famiglia Reale — I poteri dello Stato — Diritti e doveri dei cittadini — Il Senato — La Camera dei deputati — I ministri — L'ordine giudiziario — Le istituzioni comunali e provinciali.

2° Circoscrizione territoriale amministrativa del Regno — Ordinamento ed attribuzioni delle varie amministrazioni centrali — Consiglio di Stato — Corte dei conti — Avvocatura erariale — Amministrazioni provinciali, specialmente quelle dipendenti dai Ministeri dell'interno, del tesoro e delle finanze.

II. — *Nozioni elementari di economia politica e di scienza delle finanze.*

1° Ricchezza e suoi fattori — Scambio — Valore — Moneta — Credito — Banche — Proprietà — Rendita — Salario — Interesse — Profitto — Consumo della ricchezza — Varie specie di consumi.

2° Demanio e beni pubblici — Redditi patrimoniali degli enti pubblici — Tributi e loro classificazione — Debito pubblico — Credito comunale e provinciale — Monopoli e servizi pubblici — Bilanci pubblici — Spese pubbliche.

III. — *Ragioneria ed aritmetica applicata.*

1° Azienda ed amministrazione economica e loro classificazione — Il patrimonio — Funzioni ed organi dell'amministrazione economica — Valutazione dei singoli elementi patrimoniali — L'inventario — Il preventivo — L'esecuzione — Le scritture — Il rendiconto — Aziende pubbliche — Loro indole e loro caratteri — Azienda dello Stato — Azienda della Provincia — Azienda del Comune — Aziende pubbliche minori — Controllo interno ed esterno su queste aziende.

2° Interessi semplici e composti — Annualità ed ammortamenti — Piani di prestiti con obbligazioni e senza — Fondi pubblici e privati e computi ad essi relativi — Riparti e loro applicazioni — Conti correnti nei vari casi e nei vari metodi.

Prova orale.

I. — *Le materie delle prove scritte.*

II. — *Nozioni di diritto civile e commerciale.*

1° Dei beni, della proprietà e delle sue modificazioni — Delle obbligazioni e dei contratti in genere — Delle prove.

2° Dei commercianti — Delle società commerciali — Dei libri di commercio — Della cambiale e degli altri principali titoli di credito — Del fallimento.

III. — *Statistica.*

Concetto generale della statistica — Sue divisioni principali — Raccolta dei dati — Medie statistiche — Strumenti della statistica — Operazioni principali della statistica ufficiale — Ordinamento degli uffici di statistica — Importanza pratica delle statistiche ufficiali — Statistica finanziaria.

IV. — *Geografia e storia d'Italia.*

1° Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi — Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e con l'estero.

2° Dalla rivoluzione francese fino all'insediamento della capitale del regno in Roma — Cenni sulle origini e sulla storia della Casa di Savoia e dei suoi più illustri principi.

V. — *Traduzione dall'italiano in francese.*

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso, dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato; ma potranno

ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire cento, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale e da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 8 ottobre 1905.

Il direttore capo della divisione 1ª
PASTORE.

4

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Le navi delle cinque potenze europee che prendono parte alla dimostrazione contro la Turchia sono giunte ieri al Pireo, e la squadra internazionale si è oggi formalmente costituita sotto gli ordini dell'ammiraglio austriaco Ritter. Non sembra che la sua formazione abbia indotto la Porta a migliori consigli; anzi un dispaccio da Costantinopoli, 22, al *Correspondenz Bureau*, di Vienna, dice: « La risposta della Porta, rimessa stasera alle ambasciate, declina tutti i punti della nota delle potenze, in omaggio - dice - ai desideri dell'opinione pubblica ottomana. La Porta accorda soltanto una proroga dell'applicazione del programma di Mürzsteg per due anni al massimo ».

La *Neue Freie Presse* pubblica poi i punti salienti del regolamento per il controllo finanziario che le potenze vogliono che sia attuato in Macedonia. Secondo le informazioni del giornale viennese, il primo punto fissa sommariamente il còmpito della Commissione finanziaria internazionale; il paragrafo secondo tratta della sorveglianza della regolare riscossione delle tasse; il paragrafo terzo concerne l'esame dei bilanci dei tre vilayets, nonchè la sorveglianza per una esatta esecuzione di tutte le riforme finanziarie; il quarto fissa Salonicco sede della Commissione finanziaria. Però essa potrà sedere anche dove dimorerà temporaneamente il suo presidente (l'ispettore generale Hilmi pascià).

« Seguono quindi varie disposizioni riflettenti il servizio interno della Commissione che decide a maggioranza assoluta.

« Le disposizioni circa l'esame del bilancio, nonchè quelle circa l'azione dei commissari nella compilazione del bilancio, sembrano vaghe. Si deve ritenere quindi che la Porta farà il possibile per eluderle. Però la Commissione ha deciso di provvedere affinchè l'importo destinato a coprire le spese dell'Amministrazione civile (specialmente della gendarmeria e della polizia) sia sborsato anticipatamente.

« Un altro paragrafo si riferisce al controllo della Banca ottomana. La Banca è obbligata a presentare i suoi bilanci alla Commissione e non dovrà intromettersi nelle questioni militari. La Commissione si riserva il diritto di intromettersi nei trasferimenti e nelle destituzioni degli impiegati incapaci ».

* * *

Il *Times* ha pubblicato ieri mattina un dispaccio inviatogli dal suo corrispondente da Costantinopoli, che va rilevato per la importanza delle notizie che dà circa l'attitudine della Turchia. Esso è così concepito:

« I circoli diplomatici credono ancora che la Porta cederà all'ultimo momento, ma nulla sembra giustificare tale opinione. Il contegno dei Governi europei irrita i turchi. Anche i circoli turchi meno intransigenti dichiarano di sperare che il Sultano resisterà a qualunque costo. Secondo essi, le Potenze avrebbero fatto meglio a mandare le navi ad Odessa a porre fine ai massacri degli ebrei, anzichè organizzare una dimostrazione navale nelle acque turche.

« I turchi più favorevoli alle influenze europee si chiedono perchè l'Europa ufficiale tanto si commuova per la sorte della Macedonia, dopo essere rimasta indifferente di fronte agli avvenimenti del Caucaso e della Polonia. Essi considerano ciò come un'ingiustizia, che sono pur troppo disposti ad attribuire al fanatismo cristiano. Essi dicono che i cristiani russi hanno il permesso di massacrare gli ebrei e anche i correligionari a loro piacimento. Invece un minimo eccesso da parte delle truppe mussulmane serve di pretesto a un intervento europeo.

« Se il Sultano decide di mantenere il rifiuto, il popolo turco gli darà un appoggio cordiale. Il Sultano non mancherà di tener conto della considerazione che forse dovrà ricorrere alle armi per conservare il possesso della Macedonia, ed è poco probabile abbia a presentarsi una situazione così favorevole come l'attuale. Infatti la Russia si trova ridotta all'impotenza e l'Austria è indebolita. Il Sultano tirerà forse le sue deduzioni dall'assenza delle navi tedesche.

« Negli ultimi giorni si tennero dei Consigli segreti a palazzo imperiale, ma non è certo che siasi trattata la questione del controllo finanziario in Macedonia. Si dichiara anzi da buona fonte che il Sultano vietò ai consiglieri di fargliene cenno ».

* * *

Si telegrafa da Tokio, 21, al *Daily Telegraph*:

« In conformità al nuovo trattato giapponese-coreano, il generale Hasegawa sarà nominato governatore generale e risiederà a Séul. La Corea dovette accettare il trattato per forza. Il primo ministro tentò di resistere: poi scappò dal palazzo. I gendarmi giapponesi lo raggiunsero e lo ricondussero al palazzo; ma, ostinandosi egli a non firmare il trattato, l'Imperatore di Corea lo destituì condannandolo a tre anni di esilio. Il marchese Ito fece levare la condanna. Gli altri ministri volevano dimettersi, ma l'Imperatore respinse le dimissioni dicendo che le circostanze esigevano cortesia non testardaggine. Il popolo coreano è malcontento del trattato e dice che il paese fu venduto ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina iermattina, a Caserta, visitarono l'ospedale civile, rientrando poi alla Reggia alle 9.30 entusiasticamente acclamate dalla popolazione.

Le LL. MM. il Re e la Regina, partite iersera con treno speciale da Caserta, sono giunte improvvisamente nelle prime ore di stamane a Briatico, ove sono state accolte dalla popolazione col più grande entusiasmo.

Dopo aver visitato le baracche di Briatico, i Sovrani si sono recati in automobile a San Leo ed a San Costantino e indi sono tornati a Briatico, donde sono partiti per la via di Cessaniti.

La popolazione ha fatto ovunque un'accoglienza entusiastica agli Augusti visitatori.

Visitate le baracche di Cessaniti, Triparni e Fonadi,

le LL. MM. si diressero alla stazione ferroviaria di Monteleone.

Le popolazioni sono commosse e riconoscenti per la visita confortatrice e cara delle LL. MM.

R. Accademia dei Lincei. — Le elezioni per la classe di scienze morali, storiche e filologiche, alla R. Accademia dei Lincei, hanno dato i risultati seguenti:

Furono eletti soci nazionali: per le scienze filosofiche, Ardigò Roberto; per le scienze sociali, Maffeo Pantaleoni.

Soci corrispondenti: per la storia e geografia storica, Coen Achille e Rinoira G. Teresio - per le scienze filosofiche, G. Zuccante e Sante Ferrari - per le scienze sociali, Maggiorino Ferraris.

Soci stranieri: per l'archeologia, Luigi Duchesne e Cristiano Hülsen - per le scienze filosofiche, Emilio Bontroux e A. Fouillée.

L'esercito per i danneggiati dal terremoto. — S. E. il ministro della guerra ha rimesso all'on. presidente del Consiglio L. 130,783.27, prodotto di una colletta fatta nell'esercito, nella quale tutti hanno concorso, dai generali ai soldati, a beneficio dei danneggiati dal terremoto nella Calabria.

È da notarsi pure che, oltre a detta somma, molti ufficiali e graduati di truppa si erano affrettati, prima che fosse stata iniziata la sottoscrizione speciale dell'esercito, a versare singolarmente ai Comitati e giornali contribuzioni varie per una somma di L. 10,856.30.

Un Congresso internazionale postale a Roma. — Nella prossima primavera si terrà in Roma il Congresso internazionale postale.

I delegati che interverranno saranno oltre 100, e le questioni che si tratteranno nel Congresso saranno della massima importanza; già l'ufficio internazionale di Berna ha raccolto in volume le diverse proposte delle varie nazioni; le proposte figureranno nell'ordine del giorno dei lavori.

Alcuni stati dell'Estremo Oriente e dell'Australia hanno annunciato che i loro delegati già si sono messi in viaggio.

Altri Stati saranno rappresentati dal ministro delle poste.

I pompieri romani in Calabria. — Al sindaco di Roma è pervenuto da quello di Ajello Calabro il seguente telegramma:

« Opera pompieri da nostra grande madre Roma pietosamente inviatici, amorevolmente infaticabili, torna sommo vantaggio queste popolazioni, di cui ha vieppiù risollevato animi depressi.

« Onoromi esprimere imperitura gratitudine riconoscenza tutti cittadini ajellesi, che nel cuore, sulle labbra, hanno nome vossignoria gentile ispiratore atto pietoso.

« Sindaco *Malta* ».

Negli archivi di Stato. — Una circolare di S. E. il sottosegretario di Stato, Marsengo-Bastia, ai direttori degli archivi di Stato, raccomanda di far esercitare la più assidua vigilanza nelle sale di studio e di prescrivere rigorose precauzioni per la consegna e il riscontro delle filze che si comunicano agli studiosi.

La circolare autorizza infine di richiedere l'accertamento della identità personale dei medesimi, allorchè essi siano sconosciuti, e specialmente quando domandino la consegna di documenti di maggior pregio.

Servizio ferroviario. — La Direzione generale delle ferrovie dello Stato comunica:

Per ingombro degli scali di Napoli, causa l'affluenza degli arrivi, rimane sospesa nei giorni 24, 25, 26 e 27 corrente, su tutta la Rete continentale dello Stato e sulle ferrovie meridionali e secondarie allacciate, l'accettazione delle merci a piccola velocità, a carro completo, destinate a Napoli scalo e Napoli Porta di Massa.

Perdurando inoltre l'ingombro di Venezia marittima, viene prorogata a tutto il 28 andante la sospensione dell'accettazione delle merci a piccola velocità, a carro completo, colà destinate per imbarco.

Il Tevere. — Le pioggie dirotte di questi giorni hanno fatto crescere fortemente il Tevere. Ieri il sindaco di Roma ha pubblicato un primo manifesto per avvertire la cittadinanza che alla sera la quota del Tevere all'idrometro di Ripetta sarebbe stata di dodici metri, secondo le notizie provenienti dall'ufficio del Genio civile.

Stamane, alle 6, la quota raggiunse i 13 metri.

Navi italiane all'estero. — Ieri, a Valparaiso, ebbero luogo brillanti festeggiamenti in onore degli ufficiali e dell'equipaggio dell'incrociatore italiano *Umbria* a bordo del quale trovasi S. A. R. il Duca di Udine.

Le autorità e le notabilità cittadine e della colonia italiana vi hanno preso parte.

Fenomeni tellurici. — Iersera, a Catanzaro, alle ore 18.30, è stata avvertita una scossa di terremoto. Nessun danno.

Notizie da Monteleone recano che la scossa è stata anche colà sensibilissima. Non ha prodotto alcun danno.

Esposizione di Milano. — Il Comitato dell'Esposizione di Milano nel 1906 avvisa gli artisti che nessuna proroga sarà concessa per la presentazione delle notifiche. Esse dovranno perciò giungere all'Accademia di Brera non più tardi del 30 novembre. Invece è stata variata l'epoca per la presentazione delle opere. Il ricevimento delle medesime, che era stabilito dal 1° al 25 febbraio, avrà luogo invece tra il 1° e il 15 marzo 1906. Questi termini non subiranno ulteriori modificazioni. Per i concorsi Fumagalli e Tantardini, il termine del 28 febbraio, fissato per la presentazione dei lavori, rimane invariato.

Marina militare. — La torpediniera italiana *Sagittario*, proveniente da Falmouth e diretta alla Spezia, è giunta ad El Ferrol, per fare acqua e carbone.

L'*Umbria* è partita da Valparaiso per Punta Arenas. La *Caprera* è giunta a La Canea. La *Calabria* è giunta ad Hobbart.

— La R. nave di 1ª classe *Garibaldi* e il cacciatorpediniere *Ostro* sono giunti iermattina a Pireo.

I comandanti delle nostre navi scambiarono le credenziali di uso con i comandanti delle altre navi.

Concorso ippico nazionale. — La domanda del Comitato nazionale pel concorso ippico Pro-Calabria e Sicilia perchè la categoria militare di prima e seconda circoscrizione potesse partecipare al concorso stesso, venne accolta da S. E. il ministro della guerra. Cosicchè vi potranno partecipare tutti gli ufficiali d'Italia.

Colla prossima venuta di S. M. il Re, che come è noto, ne ha l'alto patronato, il presidente, principe di Scalea, prenderà gli ordini per stabilire l'epoca precisa in cui avrà luogo.

Il Comitato ha sede in Roma, via della Vite, 41.

Per l'istruzione dei sordo-muti. — Il R. istituto nazionale pei sordo-muti, in Milano, pubblica l'avviso per le iscrizioni alla R. scuola normale « Gerolamo Cardano » per l'istruzione dei detti sordo-muti.

Il corso biennale per gli allievi maestri e le allieve maestre si aprirà il 10 dicembre p. v.

Le domande, corredate dai documenti prescritti, devono essere inviate alla Direzione del R. istituto dei sordo-muti di Milano, via San Vincenzo, n. 7, non più tardi del 3 prossimo venturo dicembre.

Marina mercantile. — Da San Vincenzo, il 21 corr. ha transitato il *Sirio*, della N. G. I., diretto a Genova, e da Barcellona per la stessa destinazione l'*Italia*, della Veloce. È giunto a Rio Janeiro il *Washington*, della stessa Società. A Buenos Aires è giunto l'*Indiana*, del Lloyd italiano; e a Cardiff il *Lazio*, della N. G. I. Da Napoli è partito per New-York il *Nord-America*, della Veloce. Da Suez ha transitato per Calcutta l'*Orseolo*, della Società veneziana.

ESTERO.

Una nuova ferrovia al Brasile. — Il Governo brasiliano ha accettato il progetto di tracciato, presentato dal sig. Roxo de Rodriguez, presidente della ferrovia San Paulo-Rio-Grande, per la linea che deve collegare il porto di San Francisco, uno dei più vasti e dei migliori della costa dell'Atlantico, col fiume Paranà.

Questa linea farà capo alla famosa cascata di Ignassu fra il Brasile e l'Argentina, la quale ha più di 70 metri di altezza e può fornire una forza motrice tripla di quella del Niagara, valutata a 14 milioni di cavalli.

Questa zona così interessante e che ha un clima europeo, sarà collegata a Rio ed agli Stati del Sud del Brasile da una rete brasiliana di 2500 chilometri (di cui 400 già in esercizio da San Paulo a Rio Grande) che si raccorderà colle reti argentina e paraguaiana e colla futura panamericana.

Il tramway sul Monte Bianco. — I lavori per la costruzione della via ferrata per il tramway del Monte Bianco sono stati cominciati.

Questa linea grandiosa e d'una concezione delle più ardite, parte dal piccolo villaggio di Fayet, all'estremità occidentale della valle di Chamonix e raggiungerà, con una lunga curva, il versante nord-ovest della montagna per sboccare sull'altipiano dell'Aiguille du Goûter a 3840 metri d'altitudine.

Da questo punto si può raggiungere la cima in 4 ore.

La linea sarà costruita sul tipo della ferrovia della Jungfrau, sistema Guyer Zeller, essa avrà la lunghezza di 19 chilometri e si spera di poterla terminare in 5 o 6 anni. Da Fayet all'ultima stazione, il viaggio, il cui costo sarà di 100 franchi, avrà una durata di 4 ore.

Il treno sarà riscaldato e illuminato a luce elettrica. Sarà formato da una macchina elettrica e da due vagoni letto, contenenti 80 persone.

Mediante una disposizione particolare delle finestre, tutti i viaggiatori indistintamente potranno godere, in tutte le sue particolarità, del grandioso panorama delle Alpi.

Il treno sarà provvisto di tre freni indipendenti ed estremamente potenti che renderanno impossibile ogni accidente. Lungo la linea saranno costruite diverse stazioni intermedie che verranno legate a mezzo del telefono colle stazioni estreme.

Un vero esercito di lavoratori italiani è giunto sul luogo e i lavori sono stati iniziati colla massima attività.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SAN SEBASTIANO, 22. — Il Re Alfonso è giunto stanotte alle 12.15 ed ha proseguito per Madrid.

PARIGI, 22. — *Camera dei deputati.* — (*Seduta antimeridiana*). — Si termina la discussione della legge sulle pensioni operaie.

Si approva un emendamento presentato da Gauthier de Cla[illegible] e non accettato dal ministro del commercio, il quale estende la legge ai domestici.

ATENE, 22. — Le navi da guerra austro-ungariche *Sa[illegible]gio* e *Szigetvar* sono giunte al Pireo.

PARIGI, 22. — Il Re Carlo di Portogallo è giunto alla stazione del Bois de Boulogne alle ore 2.55 ed è stato ricevuto dal presidente della Repubblica, Loubet, coi ministri e le autorità.

Il Re ed il Presidente si sono stretti la mano con grande cordialità.

Dopo le presentazioni, il Re Carlo ha passato in rivista la compagnia che gli rendeva gli onori militari. Poscia il Re è salito in una vettura alla Daumont col presidente Loubet, mentre la folla acclamava gridando: *Viva il Re! Viva il Portogallo! Viva Loubet! Viva la Francia! Viva la Repubblica!*

Lungo il percorso dalla stazione al Quai d'Orsay le truppe facevano ala; la folla che si stipava sui marciapiedi dell'Avenue del Bois de Boulogne e dell'Avenue des Champs Elysées ha acclamato calorosamente il Re ed il Presidente.

Il *corteo* è giunto alle 3.25 al Ministero degli esteri, magnificamente decorato.

PARIGI, 22. — Il Re di Portogallo si è recato alle 5.10 pom. all'Eliseo a far visita al presidente Loubet, che lo ha ricevuto all'ingresso dei saloni.

La folla ha acclamato il Re lungo il percorso dal Ministero degli esteri all'Eliseo.

PARIGI, 22. — I giornali hanno da Tokio:

Secondo quanto riferisce un testimonio oculare, a Wladivostock non vi sono più viveri che per venti giorni, in seguito alla distruzione dei magazzini delle provvigioni.

PARIGI, 22. — Dopo aver ricevuto il Corpo diplomatico, il Re di Portogallo si è recato, alle ore 8, all'Eliseo, in uniforme di ammiraglio portoghese.

Il Re è stato ricevuto con lo stesso cerimoniale che nel pomeriggio.

Prima del pranzo il Presidente ha presentato al Re Carlo gli invitati.

La sala ove ha avuto luogo il pranzo in onore del Re era sontuosamente decorata.

Hanno preso parte al banchetto il principe di Monaco, la signora Loubet, i personaggi del seguito del Re, i membri del Corpo diplomatico colle loro sighore, i ministri colle loro signore, numerosi senatori e deputati ed altri dignitari dello Stato.

Il pranzo è stato di 216 coperti.

VIENNA, 22. — I negoziati per il trattato di commercio tra la Svizzera e l'Austria Ungheria, non avendo ottenuto finora successo, i delegati svizzeri sono partiti per Berna per prendere ordini dal loro Governo.

MADRID, 22. — Il Re Alfonso è giunto nel pomeriggio ed è stato ricevuto dai ministri e dalle autorità ed acclamato dalla folla.

HALIFAX (Nuova Scozia), 22. — Il vapore norvegese *Turbin* è naufragato venerdì sulle roccie, al largo di Yarmouth.

L'equipaggio ed il carico sono perduti.

TANGERI, 21. — Il conte di Tattenbach è partito stamane a bordo di un piroscafo tedesco.

Il personale della Legazione tedesca e Mohamed-el-Torres lo hanno accompagnato fino al ponte d'imbarco.

PARIGI, 23. — Al pranzo di gala dato iersera all'Eliseo, in onore del Re di Portogallo, il presidente della Repubblica, Loubet, fece un brindisi, nel quale ringraziò nuovamente il Re Carlo per l'accoglienza ricevuta recentemente in Portogallo ed associò la Regina ai sentimenti di rispettosa simpatia con cui Parigi riceve il Re. Loubet espresse i suoi omaggi per la Regina, rilevando quanto la Francia la ricordi. Indi soggiunse: « Sono certo di rispondere pure al pensiero di Vostra Maestà insistendo nel rilevare il significato che è lecito attribuire alla vostra visita. Io vedo in essa un attestato delle fiduciose relazioni che esistono fra i due Stati ed il presagio di un'amicizia più stretta ».

[illegible] Presidente terminò bevendo alla salute del Re, della Regina, della Regina Madre e della Famiglia Reale ed alla prosperità della nazione portoghese, amica della Francia.

Il Re Carlo, rispondendo, ringraziò il Presidente Loubet del suo brindisi e soggiunse: « Potete essere certo che l'accoglienza ricevuta fino dal mio arrivo in Francia ed il ricevimento così buono e cordiale fattomi oggi da Parigi mi andarono direttamente al cuore e ne conserverò perenne ricordo. Spero come voi che la mia visita sarà interpretata come un attestato del desiderio che ho e dei voti che formo perchè le relazioni e l'amicizia esistenti fra i due Stati si stringano sempre più. Con questi sentimenti, bevo all'amicizia sincera, bevo alla salute del Presidente della Repubblica, alla felicità ed alla prosperità della Francia, amica del Portogallo ».

Dopo il pranzo vi fu all'Eliseo una *soirée* artistica.

Il Re di Portogallo ritornò alle 11.40 al Ministero degli esteri, sempre acclamato dalla folla.

PIETROBURGO, 23. — Lo stato di difesa rinforzata è stato proclamato nei Governi di Tchernikow, Tambow, Pensa e Koursk, nei distretti di Balashoff, di Serdobsk, di Petrovsk e di Atkarsk e nel Governo e nella città di Saratow.

Il comandante della fortezza di Treaborg, generale Kaigodoroff, è stato sostituito col generale Liayming.

MOSCA, 23 — *Congresso delle Zemstwos.* — L'ufficio di presidenza presenta la seguente mozione:

« Considerando che il manifesto del 30 ottobre fa tutte le concessioni richieste fino dalle prime riunioni del Congresso; considerando che le libertà date dal manifesto sono indispensabili per la pacificazione del paese.

« Dichiara la sua completa solidarietà circa questa base costituzionale, per la realizzazione di tale programma, sotto la responsabilità ministeriale.

« Il Congresso esprime la convinzione che il Ministero può contare sul concorso della grande maggioranza delle Zemstwos e dei Municipi, finchè lavorerà a realizzare le libertà largite dal manifesto. Qualunque allontanamento da questa linea incontrerà una decisa opposizione, come unico mezzo di garantire l'autorità del Governo e di appoggiare gli sforzi dei rappresentanti del paese.

« Il Congresso ritiene opportuna la promulgazione immediata di un atto che annunzi l'applicazione del suffragio universale nelle elezioni della Duma e il conferimento alla Duma stessa delle funzioni di un'assemblea costituente, per elaborare, coll'approvazione dello Czar, la costituzione dell'Impero russo e per organizzare la riforma territoriale; ma bisogna prendere immediatamente le misure necessarie per attuare le libertà sancite dal manifesto ».

La lettura della mozione è stata accolta con unanimi applausi.

Quaranta oratori sono iscritti per la discussione.

Nella seduta serale la mozione è posta in discussione.

Ventisette oratori propongono emendamenti.

L'ufficio di presidenza ritira la mozione, che verrà ripresentata oggi, redatta in una nuova forma, per essere votata.

Il Congresso ha ricevuto da varie Associazioni, presidenze di Zemstwos e istituzioni provinciali telegrammi i quali dicono che è indispensabile sostenere il Governo, costituito sulla base del manifesto del 30 ottobre.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 22 novembre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	760.81.
Umidità relativa a mezzodì	80.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 17.7.
	minimo 15 0.
Pioggia in 24 ore	mm. 35 2.

22 novembre 1905.

In Europa: pressione massima di 775 sul mar Nero, minima di 741 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato sull'Italia inferiore e isole, disceso altrove fino a 3 mm. sul veneto; temperatura irregolarmente variata; pioggie specialmente al nord e centro.

Barometro: massimo a 768 sulle coste joniche, minimo intorno a 764 in Sardegna.

Probabilità: cielo vario all'estremo nord, nuvoloso altrove con pioggie specialmente sull'Italia inferiore; venti moderati settentrionali al nord, meridionali altrove; mare agitato lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 22 novembre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio ...	coperto	calmo	12 1	8 8
Genova	coperto	calmo	10 6	8 1
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Cuneo	$^1/_4$ coperto	—	5 4	1 2
Torino	$^3/_4$ coperto	—	6 7	2 6
Alessandria	nebbioso	—	7 2	2 9
Novara	sereno	—	7 8	1 4
Domodossola	sereno	—	8 4	— 0 8
Pavia	nebbioso	—	8 0	4 3
Milano	$^3/_4$ coperto	—	8 8	4 0
Sondrio	sereno	—	7 8	3 0
Bergamo	$^1/_2$ coperto	—	7 9	4 7
Brescia	coperto	—	8 4	5 3
Cremona	coperto	—	7 2	6 2
Mantova	nebbioso	—	7 8	4 4
Verona	coperto	—	8 4	6 1
Belluno	nebbioso	—	6 6	3 1
Udine	coperto	—	12 5	7 1
Treviso	$^3/_4$ coperto	—	10 9	7 0
Venezia	coperto	calmo	10 6	7 6
Padova	$^1/_2$ coperto	—	10 3	7 6
Rovigo	coperto	—	8 2	4 0
Piacenza	coperto	—	7 4	5 5
Parma	coperto	—	6 6	4 8
Reggio Emilia	$^3/_4$ coperto	—	7 2	4 0
Modena	coperto	—	1 9	6 1
Ferrara	coperto	—	7 7	5 6
Bologna	coperto	—	7 4	2 5
Ravenna	$^1/_2$ coperto	—	7 5	4 5
Forlì	coperto	—	3 4	5 2
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	nebbioso	calmo	13 0	8 8
Urbino	—	—	—	—
Macerata	nebbioso	—	10 2	6 9
Ascoli Piceno ...	nebbioso	—	14 0	11 0
Perugia	coperto	—	12 8	6 0
Camerino	$^3/_4$ coperto	—	12 2	7 8
Lucca	nebbioso	—	11 6	8 9
Pisa	$^3/_4$ coperto	—	13 4	9 0
Livorno	coperto	calmo	11 6	9 0
Firenze	piovoso	—	12 1	8 7
[illegible]zzo	coperto	—	15 4	10 4
[illegible]a	coperto	—	13 6	9 6
[illegible]osseto	—	—	—	—
Ro[illegible]	coperto	—	16 6	15 0
T[illegible]	coperto	—	13 0	10 4
[illegible]	nebbioso	—	16 0	9 0
[illegible]uila	$^3/_4$ coperto	—	12 6	10 2
Agnone	piovoso	—	13 8	11 0
Foggia	coperto	—	20 7	12 0
Bari	coperto	mosso	20 2	15 7
Lecce	—	—	—	—
Caserta	piovoso	—	16 5	14 1
Napoli	coperto	calmo	19 0	15 0
Benevento	piovoso	—	16 0	11 5
Avellino	coperto	—	16 0	14 2
Caggiano	coperto	—	17 6	12 6
Potenza	coperto	—	19 0	12 7
Cosenza	$^1/_2$ coperto	—	20 6	11 0
Tiriolo	coperto	—	22 6	14 1
Reggio Calabria ..	coperto	calmo	18 9	17 0
Trapani	coperto	calmo	22 6	18 1
Palermo	coperto	calmo	25 8	15 9
Porto Empedocle ..	coperto	mosso	21 1	17 0
Caltanissetta	$^1/_4$ coperto	—	17 0	12 0
Messina	$^1/_4$ coperto	calmo	20 2	16 7
Catania	coperto	calmo	20 4	15 0
Siracusa	coperto	calmo	20 1	13 6
Cagliari	coperto	calmo	19 0	10 0
Sassari	coperto	—	17 1	11 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*